

LABORATORI PROFESSIONALI (OT000016)

1. lingua insegnamento/LANGUAGE

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. MICHELANGELA DANZA

Anno di corso/Year Course: 3 AA

Semestre/Semester: 2°

CFU/UFC: 1

Moduli e docenti incaricati:

LABORATORI PROFESSIONALI (OT000014) - 1 cfu - ssd MED/47

Assistenza al parto podalico e distocia di spalle Prof. Cavaliere Anna Franca

3. testi di riferimento/bibliography

Assistenza al parto podalico e distocia di spalle Prof. Cavaliere Anna Franca

Ragusa A. (2017) Assistenza al parto podalico. In Ragusa A., Crescini C. Urgenze ed emergenze in sala parto. (pp. 269-285) 2° ed. Padova: Piccin

Royal College of Obstetricians and Gynaecologist (RCOG). The management of breech presentation. London (UK). RCOG. December 2006

DISTOCIA DI SPALLA

Ragusa A., Beer E., Alimondi P. (2017) Distocia delle spalle. In Ragusa A., Crescini C. Urgenze ed emergenze in sala parto. (pp. 303-322) 2° ed. Padova: Piccin

Materiale didattico fornito dal docente proporzionalmente coerente ai cfu del modulo.

Protocolli assistenziali e procedure aziendali in uso.

4. obiettivi formativi/learning objectives

Il laboratorio è finalizzato, attraverso esercitazioni e simulazioni, a potenziare la preparazione dello studente all'assistenza al parto podalico e distocia di spalle, esso mira a identificare e far acquisire le specifiche abilità gestuali tecnico-pratiche e relazionali che la realtà operativa rende rare e spesso incompatibili con l'intervento dello studente.

Il contesto protetto offerto dalla simulazione su manichino consente la partecipazione attiva e prepara il futuro professionista ad affrontare la complessità assistenziale .

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Attraverso il laboratorio professionale lo studente conosce e comprende:

I principali fattori di rischio materno-fetali

I criteri diagnostici

Le manovre finalizzate all'assistenza al parto podalico

Le manovre finalizzate all'assistenza al parto complicato da distocia di spalle

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Le competenze acquisite permetteranno allo studente di applicare le conoscenze apprese pianificando e individualizzando l'assistenza al parto podalico e in presenza di distocia di spalle.

Nello specifico:

Riconoscere, organizzare e risolvere con progressiva autonomia le fasi dell'assistenza al parto podalico/ distocia di spalle

Integrare i saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa per erogare un'assistenza che tenga conto della individualità della donna dei suoi bisogni e credenze

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Lo studente progressivamente sarà in grado di integrare le conoscenze teoriche con la raccolta dati selezionata in autonomia, per definire, con pensiero critico, giudizi personali e garantire standard assistenziali sicuri per quanto di competenza;

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)

Lo studente sarà in grado, in forma simulata di scegliere in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma per rappresentare possibili criticità e soluzioni, comunicare le proprie conclusioni, utilizzando un linguaggio tecnico scientifico con i diversi professionisti della salute su problemi, dubbi, interventi da scegliere, promuovere soluzioni;

Lo studente sviluppa la capacità di adottare uno stile comunicativo empatico, non giudicante e capace di promuovere la compliance della paziente.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Lo studente dimostra di saper applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione per riconoscere, organizzare e risolvere con progressiva autonomia gli interventi assistenziali previsti dal laboratorio;

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Il laboratorio professionale richiede allo studente i seguenti prerequisiti:

adeguata conoscenza teorica e pratica della fisiologia del parto spontaneo

adeguata conoscenza teorica delle manovre di assistenza al parto podalico e con distocia di spalle

conoscenza teorica sul concetto di rischio e sicurezza negli ambienti di cura (D.Lgs. n. 81/2008)

conoscenza teorica della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento U.E. n. 679/2016).

6. metodi didattici/teaching methods

La simulazione in laboratorio rappresenta una metodologia didattica che, facilitando il processo di trasformazione delle conoscenze apprese in competenze, consente allo studente di assumere il ruolo di protagonista attivo e di superare l'atteggiamento di passività che spesso lo condiziona nella didattica tradizionale.

La formazione si avvale di manichini e riproduzione di setting assistenziali reali, per consentire allo studente di sperimentarsi in un contesto protetto tanto nella pratica tecnica che nella relazione, simulando l'approccio diretto con la paziente.

La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche del laboratorio professionale sono affidate formalmente al Direttore Delle Attività Didattiche Professionalizzanti che si avvale della collaborazione di docenti/tutor esperti nelle specifiche competenze professionali.

Il docente/tutor è un facilitatore dell'apprendimento, garantisce realismo all'esperienza di laboratorio, coinvolge tutti gli studenti e formulando domande strutturate, li conduce a riflettere e rielaborare le esperienze di pratica professionale stimolando il ragionamento autonomo. Essendo un ambiente protetto lo studente ha la possibilità di ripetere più volte la tecnica attraverso le esercitazioni, avendo feedback individuali da parte del docente/tutor, fino a sviluppare le abilità tecnico-pratiche di base previste dal laboratorio e richieste dalla professione.

7. altre informazioni/other informations

Il laboratorio professionale consente allo studente di sviluppare le abilità in sicurezza, svincolato dai limiti operativi e temporali imposti dalla realtà assistenziale. Favorisce il contenimento dello stress e il sentimento di auto-efficacia.

La frequenza è obbligatoria per l'intero credito

ORARIO RICEVIMENTO GIOVEDÌ H 10

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

La verifica dell'apprendimento è attuata attraverso la ripetizione delle attività sotto la supervisione dei Tutors e tramite l'utilizzo di spazi dedicati all'autovalutazione condivisa e verificata poi con i Docenti, essa esamina conoscenza, comprensione e capacità di applicare le competenze tecniche e relazionali nonché la padronanza ad elaborare soluzioni in autonomia di giudizio per quanto di competenza.

9. programma esteso/program

La distocia di spalle

Manovra di Mc Roberts

Manovra di Rubin 1e 2

Manovra di Woods

Manovra di Jacquemier

Manovra di Zavanelli

La presentazione podalica: Completa, varietà natiche, varietà piedi

Manovra di Pinard

Manovra di Lovset

Manovra di Bracht

Manovra di Mauriceau-Smellie-Veitmanoeuvre